

ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"
INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO - ISTITUTO TECNICO
ECONOMICO

INDIRIZZO TURISMO

Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661

Tel. 0863/610335

Sito web: istitutoargoli.edu.it - E-mail: aqmm060003@istruzione.it - Pec
aqmm060003@pec.istruzione.it

I. O. - "A. ARGOLI"-TAGLIACOZZO Prot. 0005008 del 22/04/2026 IV (Uscita)
--

ALL'ALBO

ALLA SEZIONE DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

AL FASCICOLO PNRR DM106-2025

AL DSGA

AL PERSONALE

CUP C64D25002600006

CODICE PROGETTO M4C111.4-2025-1685-P-62593

TITOLO DEL PROGETTO La scuola come ecosistema emotivo: ambienti accoglienti, relazioni,
narrazioni e tecnologie per il benessere e il successo formativo

OGGETTO: AVVISO RICERCA FIGURE DI ESPERTO E TUTOR

Agenda sud – fase 2. Destinazione delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della missione 4 – istruzione e ricerca – componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – investimento 1.4 "intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'unione europea – next generation eu.

Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” e, in particolare, l’articolo 21;

VISTA la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante “Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO in particolare, l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;

VISTA la legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, e, in particolare, l'articolo 44, comma 1, lettera i);

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l'articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale” e, in particolare, l'articolo 10 relativo agli interventi a supporto delle istituzioni scolastiche del Mezzogiorno - «Agenda Sud»;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, recante “Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell’anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106;

VISTA la legge 8 agosto 2024, n. 121, recante “Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale”;

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante “Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’avvio dell’anno scolastico 2025/2026”, attualmente in corso di conversione;

VISTO il regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” e, in particolare, l’articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTE le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023, in data 7 maggio 2024 e in data 12 novembre 2024;

VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

VISTO altresì, il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024, recante "Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante: «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea del 23 e 24 novembre 2015 sulla riduzione dell'abbandono scolastico e sulla promozione del successo scolastico (2015/C 417/05);

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 2022/C 469/01 del 28 novembre 2022, sui percorsi per il successo scolastico che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011, sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l'avvalimento, da parte dell'Unità di missione per il PNRR, dell'Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di target e milestone ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. "in essere" del PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2021, n. 361, recante "Definizione delle modalità di attivazione e realizzazione di una piattaforma on line per le attività di mentoring e di formazione in attuazione della linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", con il quale è stata ripartita la prima tranche di risorse pari ad euro 500.000.000,00 in favore delle istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado presenti in ciascuna regione, nella Regione Valle d'Aosta e nelle Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l'orientamento, con la finalità "di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, recante "Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027",

in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060”, con il quale sono state assegnate, tra le altre, ulteriori risorse, pari a euro 17.220.000,00, in favore di n. 123 istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado delle regioni del Mezzogiorno individuate da Invalsi, a valere sulle risorse della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Direttore generale dell’Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 1° giugno 2023, n. 43, con il quale è stata affidata all’Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (Indire) la realizzazione del progetto, denominato “Orientamenti – Formazione dei docenti a supporto riduzione dei divari territoriali nelle scuole e del contrasto alla dispersione scolastica”, a valere sulle risorse della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, per complessivi euro 1.369.749,52;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”, con il quale sono state destinate risorse complessive pari ad euro 790.000.000,00 in favore le istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado, nonché delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e di secondo grado della Regione Valle d’Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano, e dei Centri provinciali per l’istruzione degli adulti (CPIA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e giovani che abbiano già abbandonato la scuola;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 7 marzo 2024, n. 41, recante “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari di apprendimento e il contrasto alla dispersione scolastica in favore dei Centri Territoriali di Supporto, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del PNRR, finanziato dall’UE – Next Generation EU”, con il quale sono state destinate le risorse pari a euro 25.000.000,00 in favore delle istituzioni scolastiche, individuate quali Centri Territoriali di Supporto (CTS) con decreto del Direttore generale per lo studente, l’inclusione e l’orientamento scolastico del 4 luglio 2023, n. 392, per la dotazione di idonei ausili e strumenti tecnologici che consentano l’accesso agli apprendimenti e al materiale didattico da parte delle studentesse e degli studenti con disabilità, al fine di ridurre il divario negli apprendimenti e la dispersione scolastica, da mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche del rispettivo ambito di riferimento;

VISTA la Legge 241-1990;

VISTO il DLgs 36-2023 e il relativo codice correttivo;

VISTO Il Dlgs 165-2001 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 che dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione Europea

VISTO l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTO in particolare, l'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, «2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

VISTO altresì l'Allegato I.2, recante «Attività del RUP»;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTI l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il dirigente scolastico protempore ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO altresì l'art. 28, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, ai sensi del quale «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano il collegamento tra la sezione «Amministrazione

trasparente» del sito istituzionale e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Sono pubblicati nella sezione di cui al primo periodo la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti, nonché i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, della predetta Delibera «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento»

VISTE le delibere degli OO.CC. relative all'adozione dei progetti PNRR ed integrazione PTOF (Collegio dei docenti e Consiglio di Istituto);

VISTO il programma annuale 2026 approvato e depositato agli atti;

VISTO il regolamento per l'acquisizione di beni e servizi approvato in CdI depositato agli atti;

VISTO il regolamento per il conferimento di incarichi approvato in CdI depositato agli atti;

VISTO il progetto presentato tramite la piattaforma <https://pnrr.pubblica.istruzione.it/> acquisito agli atti;

VISTE le istruzioni operative AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE(U).0196979.13-11-2025 acquisite agli atti;

PRESO ATTO che è stato rilasciato in piattaforma l'accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR e lo stesso è depositato agli atti;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 10 c. 5 del D.l. n.129/2018, competono al Dirigente Scolastico le variazioni del Programma Annuale, di entrata e di spesa, conseguenti ad entrate finalizzate;

ATTESO che il dirigente scolastico è in possesso di adeguata esperienza nella gestione di procedure d'appalto maturate in ambito scolastico e nella necessità di garantire massima celerità ed efficacia all'azione amministrativa, riducendo i passaggi burocratici;

ATTESO che necessità individuare figure in possesso di requisiti idonei per raggiungere gli obiettivi, il target e i milestone previsti dal progetto in oggetto;

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche

competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare la/e figura/e richiesta/e attraverso le seguenti procedure:

- ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individui un soggetto [o i soggetti] idoneo/i a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con il/i suddetto/i soggetto/i in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico e nel caso di personale esterno un contratto di lavoro;

CONSIDERATO che il/i soggetto/i che verrà/verranno individuato/i sarà/saranno incaricato/i dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTA la proposta di modifica progettuale presentata dal Gruppo di Lavoro protocollo n.4928 DEL 21-4-2026;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto di avvalersi della collaborazione di figure di esperti e/o tutor in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico;

EMANA

Il seguente avviso per la ricerca delle seguenti figure mediante procedura comparativa di titoli di:

ART. 1 – INTERVENTI PREVISTI E FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

Titolo percorso	Breve descrizione attività	Numero di studenti destinatari	Ore complessive previste	Esperto	Tutor

<p>Bosco di Solaria – Laboratorio multisensoriale</p>	<p>Attività corporee, manipolative e multisensoriali con moduli mobili per sviluppare calma, consapevolezza, attenzione condivisa e collaborazione.</p> <p>Tematica declinata in Laboratorio della Carta come memoria della Bellezza cognitiva</p>	<p>20</p>	<p>20</p>	<p>1</p>	<p>1</p>
<p>Storytelling e Scrittura Creativa</p>	<p>Laboratorio narrativo per raccontare emozioni, creare personaggi, inventare storie e rafforzare espressione, immaginazione e competenze relazionali.</p> <p>Tematica declinata in Laboratorio di Indicizzazione Bibliotecaria “Lo Spazio della Memoria”</p>	<p>20</p>	<p>20</p>	<p>1</p>	<p>1</p>
<p>Metodo di Studio e Motivazione</p>	<p>Laboratorio per studenti fragili su strategie metacognitive, organizzazione, mappe, comprensione testi e gestione emotiva dello studio.</p> <p>Tematica declinata in Laboratorio sulla Cenerentola “Musica o Favola ma sempre ... Cenerentola”</p>	<p>20</p>	<p>20</p>	<p>1</p>	<p>1</p>

Scienze per Gioco – Esperimenti e scoperta	Esperimenti, manipolazioni e attività scientifiche creative che trasformano curiosità e stupore in motivazione e benessere. Tematica declinata on Laboratorio di Storia-Geografia-Arte “Comunicare il territorio”	20	20	1	1
Educazione al Volo – Laboratorio Droni	Percorso con droni per sviluppare attenzione, calma, responsabilità e collaborazione tramite micro-missioni operative e ruoli condivisi. Tematica declinata in Laboratorio di manutenzione ed uso della Bicicletta “Il Sentiero della Lentezza”	20	20	1	1

I titoli di accesso sono:

1. Bosco di Solaria (Multisensoriale) - Tematica declinata in Laboratorio della Carta come memoria della Bellezza cognitiva

Titolo di accesso (uno alternativo agli altri) ed esperienze valutabili

1. LM-89 - Storia dell'Arte: Con specializzazione in didattica museale
2. LM-85 - Scienze Pedagogiche
3. LM-51 - Psicologia: Con indirizzo in Neuroscienze Cognitive
4. Educatore Museale: Specializzato in laboratori creativi per le gallerie d'arte o archivi storici (dove la carta è "memoria" storica).
5. Atelieristain contesti reggiani (*Reggio Approach*), dove il laboratorio è un "luogo del possibile".
6. Terapista della Riabilitazione Psichiatrica o Arteterapeuta

2. Storytelling e Scrittura Creativa - Tematica declinata in Laboratorio di Indicizzazione Bibliotecaria "Lo Spazio della Memoria"

Titolo di accesso (uno alternativo agli altri) ed esperienze valutabili

1. A-11: Discipline letterarie e latino (per la parte storica e umanistica).
2. A-12: Discipline letterarie nell'istruzione secondaria di I e II grado.
3. B-16: Laboratori di scienze e tecnologie informatiche
4. Iscrizione all'AIB (Associazione Italiana Biblioteche)
5. Pubblicazioni Scientifiche: Articoli o saggi inerenti alla biblioteconomia o alla storia del libro.
6. Trattamento di Fondi Antichi: Catalogazione di cinquecentine, seicentine o materiale raro
7. Digitalizzazione: Gestione di metadati (MAG, METS, MODS) per la conservazione digitale e pubblicazione su teche digitali.
8. Archivistica
9. Esperienza nell'uso di REICAT (norme di catalogazione) e ISBD.
10. Soggettazione e Classificazione del Nuovo Soggettario (BNCF) e della Classificazione Decimale Dewey (CDD).
11. Utilizzo fluente di applicativi SBN (come SebinaNEXT o SBNWeb).

3. Metodo di Studio e Motivazione - Tematica declinata in Laboratorio sulla Cenerentola "Musica o Favola ma sempre ... Cenerentola"

Titolo di accesso (uno alternativo agli altri) ed esperienze valutabili

1. A-29 (Musica negli istituti di istruzione secondaria di II grado).
2. A-30 (Musica nella scuola secondaria di I grado)
3. A-55 (Strumento musicale negli istituti di istruzione secondaria di II grado - Licei Musicali)
4. A-56 (Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado)
5. Produzione Artistica: Partecipazione a messe in scena dell'opera La Cenerentola di Rossini o del balletto di Prokofiev (come musicista, cantante, scenografo o regista).
6. Analisi Drammaturgica: Pubblicazioni o saggi sul passaggio dal testo letterario (Perrault/Grimm) al libretto d'opera (Ferretti)
7. Didattica della Fiaba: Progetti documentati sull'uso della narrazione come strumento di inclusione o alfabetizzazione emotiva.

8. Metodologie Attive: Comprovata esperienza in metodi come Orff-Schulwerk, Kodály o Dalcroze, ideali per trasformare la "favola" in "movimento e suono".

4. Scienze per Gioco - Tematica declinata on Laboratorio di Storia-Geografia-Arte "Comunicare il territorio"

Titolo di accesso (uno alternativo agli altri) ed esperienze valutabili

1. Laurea Magistrale in Storia dell'Arte (LM-89)
2. Laurea Magistrale in Scienze Geografiche (LM-80)
3. Laurea Magistrale in Archeologia (LM-2)
4. Laurea Magistrale in Discipline delle Arti, Musica e Spettacolo (DAMS - LM-65)
5. Esperienza documentata in Musei o Enti Locali: Attività di guida museale, operatore didattico o curatore di percorsi espositivi.
6. Progettazione di itinerari turistico-culturali: Creazione di mappe tematiche, audioguide o percorsi di trekking urbano.
7. Competenze Digitali: Gestione di blog culturali, social media management per la valorizzazione territoriale o creazione di contenuti in Realtà Aumentata (AR).

Pubblicazioni: Articoli scientifici o divulgativi su riviste di settore riguardanti il patrimonio locale

5. Educazione al Volo (Droni) - Tematica declinata in Laboratorio di manutenzione ed uso della Bicicletta "Il Sentiero della Lentezza"

Titolo di accesso (uno alternativo agli altri) ed esperienze valutabili

1. A-37 (Costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica)
2. A-40 (Tecnologie elettriche ed elettroniche)
3. A-42 (Scienze e tecnologie meccaniche)
4. Esperienza di Docenza: Aver condotto laboratori simili in scuole o centri di formazione.
5. Competenze di Fotogrammetria e Videomaking: Capacità di utilizzare il drone per mappare percorsi ciclistici o creare contenuti promozionali del territorio.
6. Conoscenza Normativa: Padronanza del regolamento EASA e delle procedure di sicurezza (D-Flight).
7. Manutenzione Tecnica: Esperienza documentata nella riparazione di biciclette (freni, trasmissioni, e-bike).

8. Cicloturismo e Mapping: Esperienza nella tracciatura di itinerari tramite GPS e integrazione dei dati raccolti via drone per la creazione di mappe tematiche.
9. Guida Cicloturistica: Possesso del titolo di accompagnatore o guida, fondamentale per gestire il gruppo lungo "Il Sentiero della Lentezza".

ART. 2 – PRESTAZIONI RICHIESTE

I TUTOR selezionati dovranno garantire le seguenti prestazioni (elenco non esaustivo ed esauriente):

- Predisporre, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento, che dovranno essere suddivisi in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari e competenze da acquisire.
- Avere cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, l'orario di inizio e fine lezione, accertare l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma del patto formativo.
- Monitorare costantemente le presenze dei corsisti mantenendo uno stretto contatto telefonico;
- Segnalare in tempo reale se il numero dei partecipanti scende a meno di 9 unità per due incontri consecutivi.
- Curare il monitoraggio del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata.
- Interfacciarsi con gli esperti che svolgono azione di monitoraggio o di bilancio di competenza, accertando che l'intervento venga effettuato.
- Mantenere il contatto con i Consigli di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare.
- Inserire tutti i dati e le informazioni relative al modulo sulla piattaforma dedicata.
- Rendersi disponibile per degli incontri di programmazione e monitoraggio con il Dirigente Scolastico o con eventuale figura da questi individuata.
- accedere con la sua password al sito dedicato;

Definire ed inserire:

- competenze specifiche (obiettivi operativi);
- fasi del progetto (Test di ingresso, didattica, verifica);

- metodologie, strumenti, luoghi;
- eventuali certificazioni esterne (TIC, Inglese: finanziate).
- al termine, “validerà” la struttura, abilitando così la gestione.

Gli ESPERTI dovranno garantire le seguenti prestazioni (elenco non esaustivo ed esauriente):

- Redigere un puntuale progetto didattico relativamente alle tematiche previste dal Modulo.
- Partecipare agli incontri per l'organizzazione dei progetti formativi presso l'istituto.
- Tenere gli incontri formativi sulle specifiche tematiche oggetto dell'incarico ricevuto, secondo il calendario stabilito dalla scuola conferente.
- Collaborare alla somministrazione on line di un questionario in itinere ed uno finale al fine di verificare l'andamento e gli esiti della formazione e delle attività didattico-organizzative.
- Interagire con il Referente Valutazione per il monitoraggio e la valutazione dell'impatto e dei risultati delle attività.
- Provvedere alla stesura di una dettagliata relazione finale.
- Rendersi disponibile per degli incontri di programmazione e monitoraggio con il Dirigente Scolastico o con eventuale figura da questi individuata.

Art. 3 – IMPORTI

Esperto	€ 79,00/h lordo stato
Tutor	€ 34,00/h lordo stato

Art. 4 - PRESENTAZIONE DOMANDE

Le istanze di partecipazione, redatte come sotto indicato, debitamente firmata in calce, corredate dal curriculum redatto secondo il modello europeo (anche esso debitamente firmato), e da un documento di identità in corso di validità devono pervenire presso la segreteria amministrativa della scrivente istituzione scolastica o tramite email all'indirizzo aqmm060003@pec.istruzione.it entro le ore 10.00 del giorno 29/4/2026

Allegato A - istanza di Partecipazione figura gruppo di lavoro

Allegato B - Griglie di autovalutazione figura gruppo di lavoro

L'istanza deve recare nell'oggetto **COGNOME NOME CODICE PROGETTO M4C111.4-2025-1685-P-62593 + ESPERTO e/o TUTOR**

Art. 5 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno cause tassative di esclusione:

1. istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;
2. Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
3. Omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
4. Documento di identità scaduto o illeggibile;
5. Requisiti di accesso non verificate o non rispondenti al vero;

Art. 6 - PARTECIPAZIONE

Ogni facente istanza deve accludere alla domanda la griglia di valutazione compilata, il curriculum e il documento di identità. In caso di più moduli è ammessa la partecipazione anche a più moduli specificando candidatura e preferenze all'interno della istanza di partecipazione.

Art. 7 - SELEZIONE

La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegate e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con il D.S. Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria (una graduatoria per ogni figura per ogni modulo) In osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, verrà prioritariamente assegnato un incarico ad ogni candidato dichiarato ammesso seguendo l'ordine di graduatoria. Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di candidature pervenute, di assegnare più incarichi agli stessi docenti /figure, ove ne avessero titolo, seguendo come criterio preferenziale, l'ordine di graduatoria.

Qualora le adesioni da parte degli interni si procederà alla valutazione nell'ordine:

1. Figure interne all'Istituto Scolastico

2. Figure interne alla PA

3. Figure esterne alla PA.

Art. 8 - PAGAMENTI

Il compenso verrà erogato al termine delle attività formative e comunque a seguito della erogazione effettiva dei fondi da parte del MIM.

Art. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo del trattamento dei dati personali, l'Istituto si impegna al trattamento dei dati personali dichiarati solo per fini istituzionali e per le finalità strettamente connesse alla sola gestione della selezione.

Art.10 - PUBBLICITÀ

Il presente Avviso viene pubblicato sul Sito della scuola ed ha valore di notifica per tutto il personale dell'istituto. I dati personali che entreranno in possesso dell'istituto a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del Dlgs. 196/2003, del RGDP UE 679/2016 e successive modifiche e integrazioni. I candidati dovranno esprimere il loro consenso al trattamento dei propri dati personali in sede di presentazione delle domande di partecipazione, pena la non ammissione alle selezioni.

Decreta:

1. La pubblicazione nel sito dell'Istituto, www.istitutoargoli.edu.it, alle sezioni competenti del presente atto;
2. La nomina di RUP (responsabile unico del progetto) a se stesso per il presente atto ai sensi del Dlgs 36-2023 e s.m.i.;
3. La nomina a RUP (responsabile unico del procedimento) a se stesso per il presente atto ai sensi della L. 241-1990 e s.m.i.;

Fto digitalmente da

IL RUP

dott.ssa Maria Elena Rotilio Rotilio



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*